

Le schede settimanali sono introdotte dal lavoro che un gruppo di circa trecento giovani della diocesi di Trento compie con il proprio vescovo Lauro. Si tratta di un incontro per pregare e ascoltare insieme la Parola, nella prospettiva di fare conoscere davvero ai giovani il volto di Dio attraverso quello di Gesù. Ci è sembrato l'ideale partire dal Vangelo di Marco che vorremmo percorrere lungo l'arco di due anni, sulle direttrici di un doppio registro: quello appunto dell'incontro mensile tra giovani e vescovo e quello di incontri settimanali in piccoli gruppi in realtà differenti della diocesi. Non c'è la pretesa di trovare risposte immediate, c'è più il desiderio di ascoltare le domande della vita e scoprire come queste domande si intreccino profondamente con quelle che si trovano nel Vangelo. Ad alcune indicazioni di metodo su come poter costruire gli incontri settimanali, segue il testo dell'intervento del vescovo Lauro al primo incontro con i giovani della diocesi.

ALCUNI APPUNTI DI METODO PER GLI INCONTRI SETTIMANALI

Passi per un possibile incontro

- **Introduzione:** si può utilizzare la domanda iniziale, utile per rendere visibile la progressione nel percorso; parte dal tema esistenziale che fa da sfondo al mese; possono servire a questo scopo anche le parole del vescovo; la risposta alla domanda iniziale di provocazione è lasciata al gruppo
- **Lettura del vangelo e momento di silenzio personale:** valorizzare bene il momento personale sul vangelo: già le note presenti aiutano in questo. **Chiarire bene che il vangelo è la vita di Dio, non è una regola da mettere in pratica; è Dio che visita la tua vita, che suona alla tua porta, che ti porta a dire: "Chi sei tu, Signore? Cosa fai per me?"**. I suggerimenti sulla scheda possono guidare questo momento
- **Ascolto in gruppo:** quale volto di Dio hai trovato in questo vangelo? Che cosa ti stupisce? Che cosa ti inquieta? Quali prospettive ti apre?
- **Password:** sono proposte 4 piste per entrare nel testo (Chiesa, risurrezione, Gesù di Nazaret, Scrittura). L'animatore le può utilizzare a scelta, per approfondire un aspetto emerso dalla discussione. Oppure possono servire per rilanciarla. È utile tenere sullo sfondo il tema esistenziale iniziale, per evitare che le password siano lette come messaggi teorici ed estranei alla vita; servono invece per confermare e ampliare il lavoro personale. **"In quella Scrittura, ci sei tu!"**: questo dovrebbe emergere. Le password non devono essere affrontate tutte insieme: si può scegliere quali affrontare. Sarebbe comunque importante, nel corso degli incontri, prendere una qualche familiarità con i quattro ambiti delle password in modo da fare comprendere che sono realtà ugualmente fondamentali dell'annuncio evangelico.
- **Breve sintesi:** a cura dell'animatore. Oggi portiamo a casa questo...
- **Preghiera finale:** lasciare uno spazio adeguato alla preghiera finale, introducendola magari con un attimo di silenzio per favorirne la comprensione in stretta unità con quanto vissuto in precedenza
- **Testimone:** è presente anche la voce di un testimone; vale la pena sottolineare che la frase del testimone serve a comprendere che altri prima di noi hanno fatto la fatica che stiamo facendo noi di fronte a certi temi, ricavandone percorsi. Si può inserire in ogni momento.

Alcune attenzioni

- Possibilità di alternare il lavoro personale, con quello a gruppi più ristretti e poi a gruppo più grande
- Restare nei tempi: un'ora max; in questo modo proviamo a concentrarci sulla Parola e a preservare la gratuità dell'incontro

Le prime 4 schede

Tema esistenziale: il cambiamento e la scelta dentro la tua vita. Fatiche, possibilità

Tema di fede: Gesù di Nazaret, inizio di ogni percorso

1. Mc 1, 9-13 Battesimo e tentazioni - Dove Dio ti cambia? Il cambiamento inizia nel deserto
2. Mc 1, 21-28 Nella sinagoga - Come Dio ti cambia? - Solamente fidandosi di una parola autorevole
3. Mc 1, 29-31 La suocera di Pietro-Perché cambiare?-Per servire
4. Mc 1, 40-45 La purificazione del lebbroso-Chi ti cambia?-Solo chi ti tocca